



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRESIVO DI PREGANZIOL
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado a Indirizzo Musicale
Via A. Manzoni 39, 31022 Preganziol (Treviso)
Tel 0422 330645 - 0422 938584 - CF 80011500263
www.icpreganziol.edu.it
tvic81300t@istruzione.it - tvic81300t@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO CORSI A INDIRIZZO MUSICALE
CD N. 21/10.11.2021
CDI 46/15.11.2021

SOMMARIO

1. INDICAZIONI GENERALI
2. ISCRIZIONE
3. SELEZIONE
4. ORARIO DELLE LEZIONI
5. RITARDI E ASSENZE
6. ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA
7. RINUNCE
8. VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE
9. STRUMENTI MUSICALI
10. PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI
11. DISPOSIZIONI FINALI

REGOLAMENTO CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

- VISTA la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di primo grado alla data di adozione del presente regolamento;
- VISTA la Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- VISTO il D.M 6 agosto 1990 n.201, "Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - Ricongiunzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento musicale" nella scuola media;
- VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235, "Ricongiunzione a ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;
- VISTA la C.M. 49 del 20 Maggio 2010;
- VISTA la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento;
- VISTA la delibera n. 48 del Collegio dei Docenti del 04.11.2015 che ha approvato il presente Regolamento;
- VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Preganziol;

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento dei Corsi ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale nonché una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che

dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

1. INDICAZIONI GENERALI

1.1 L'iscrizione ai Corsi a Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

1.2 Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

1.3 L'Istituto propone lo studio di quattro strumenti: chitarra, violino, pianoforte e flauto traverso.

2. ISCRIZIONE

2.1 La volontà di frequentare i Corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. In questa fase, in relazione alle disposizioni ministeriali, potrà essere indicato un ordine di preferenza dello strumento musicale che avrà valore orientativo e non vincolante per l'assegnazione alla classe di strumento.

2.2 L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale e delle qualità fisiche di ciascun alunno.

2.3 La Commissione esaminatrice è composta dai docenti di strumento e appositamente nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.

3. SELEZIONE

3.1 Al corso ad indirizzo musicale si accede tramite selezione. Non sono richieste conoscenze musicali all'atto dell'iscrizione.

3.2 La selezione è effettuata tramite una prova orientativo-attitudinale individuale predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Il test attitudinale sarà articolato in diverse prove, riguardanti la capacità di discriminazione dei suoni, la percezione e la riproduzione ritmica, la riproduzione di suoni con la voce, le eventuali esperienze pregresse e la motivazione dell'alunno.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono eseguire in sede di test un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto. Come esplicitato nel punto 3.1 le abilità musicali pregresse non costituiscono titolo imprescindibile, più semplicemente forniscono alla commissione un ulteriore elemento di conoscenza del candidato.

3.3 Sulla base del punteggio riportato nelle prove è stilata una graduatoria provvisoria per ogni singolo strumento. In relazione ai posti disponibili i candidati risultati idonei verranno assegnati alle varie classi strumentali.

3.4 La graduatoria provvisoria, comprendente gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio, sarà pubblicata sul sito dell'Istituto secondo le vigenti disposizioni ministeriali. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria la famiglia dell'alunno può comunicare per iscritto, tramite l'apposito modulo, la rinuncia alla frequenza dei corsi. Superato tale termine l'allievo è ufficialmente iscritto al corso ordinamentale ad Indirizzo Musicale. Qualora si rendessero disponibili ulteriori posti per le singole classi strumentali, a causa di rinunce o trasferimenti, l'Istituto si riserva di proporre l'iscrizione agli allievi idonei seguendo l'ordine di graduatoria.

3.5 La graduatoria definitiva sarà pubblicata secondo le vigenti disposizioni ministeriali entro il termine delle attività didattiche.

4. ORARIO DELLE LEZIONI

4.1 Le lezioni del corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire, indicativamente, dalle ore 14.30. Ad ogni alunno verrà dedicata una lezione settimanale la cui durata sarà compresa tra i 40 ed i 60 minuti a seconda degli alunni effettivi. La durata delle lezioni può essere diversificata a seconda dell'anno di studio e del livello raggiunto. Per esigenze didattiche è possibile la compresenza di più alunni accorpando le relative lezioni.

I corsi sono così organizzati:

- n.1 lezione settimanale di pratica strumentale individuale o a piccoli gruppi;
- n.1 lezione settimanale di Teoria e lettura della musica;
- n.1 lezione settimanale di Musica d'insieme/orchestra (classi prime solo nel secondo quadrimestre).

Tutti gli alunni svolgeranno la lezione settimanale di pratica strumentale e di Teoria e lettura della musica. Gli alunni delle future classi seconda e terza svolgeranno la lezione settimanale di musica d'insieme in forma di esercitazioni orchestrali.

4.2 Le lezioni dei corsi a Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

4.3 Gli orari delle lezioni, fissati dalla scuola all'inizio di ciascun anno scolastico, non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie.

4.4 Ogni docente di strumento organizza l'orario della classe in base alla propria programmazione didattica.

4.5 Gli orari possono subire lievi variazioni nel corso dell'anno scolastico sulla base di esigenze didattico-organizzative in prossimità di concerti, saggi e manifestazioni esterne.

5. RITARDI E ASSENZE

5.1 Eventuali ritardi e assenze degli alunni alle lezioni pomeridiane devono essere giustificate sul diario dell'alunno con le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane.

6. ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

6.1 Per lo studio quotidiano ogni famiglia s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo strumento musicale relativo al corso che gli è stato assegnato.

6.2 La famiglia, inoltre, garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

7. RINUNCE

7.1 Le richieste di rinuncia degli allievi ammessi alla classe prima, indirizzate al Dirigente Scolastico, dovranno pervenire alla Segreteria della Scuola entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive.

7.2 Le famiglie degli alunni frequentanti hanno facoltà di inoltrare richiesta di rinuncia alla frequenza ai Corsi ad Indirizzo Musicale dei propri figli, solo per gravi e giustificati motivi di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello strumento. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere del docente di strumento interessato, si riserva il diritto di esprimersi sui singoli casi segnalati dalle famiglie.

7.3 Gli alunni frequentanti potranno essere temporaneamente esonerati dalla pratica strumentale per giustificati motivi di salute comprovati dalla presentazione di certificato medico.

8. VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

8.1 L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'Esame di Stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

9. STRUMENTI MUSICALI

9.1 Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (a titolo esemplificativo, spartiti musicali, leggio, panchetto, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

10. PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

10.1 La frequenza del corso a Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi a essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà e impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

